



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896

Roma — Lunedì 21 Settembre

Numero 223

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
" a domicilio e nel Regno: " 36; " 19; " 10
Per gli Stati dell'Unione postale: " 60; " 41; " 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari, L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunci 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. decreto n. 408 che approva il piano suppletivo di risanamento della città di Napoli — Relazione e R. decreto n. 409 riflettente prelevamento di somma dal fondo di riserva per le « spese impreviste » dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro (esercizio 1896-97) — RR. decreti nn. 414, 415 e 416 coi quali sono rispettivamente accettate le dimissioni del Direttore generale e dei due Consiglieri governativi del Banco di Napoli, ed è nominato il nuovo Direttore generale del Banco stesso. — Ministero del Tesoro: Direzione generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Direzione Generale dell'Agricoltura: Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del pane in 72 mercati del Regno, dal 31 agosto al 6 settembre 1896 — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — Congresso degli ingegneri a Genova — I prodotti italiani nel Belgio — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 408 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduti i Nostri decreti 7 gennaio 1886 n. 3618, 22 luglio stesso anno n. 3893 e 16 maggio 1895 n. 362;

Veduta la Convenzione in data 22 aprile 1895 fra il Ministero della Guerra ed il Municipio di Napoli;

Veduto il piano suppletivo di risanamento della

città di Napoli, il quale comprende le opere di demolizione e di ricostruzione occorrenti per l'isolamento del Maschio Angioino;

Veduta la deliberazione in data 7 gennaio 1896, con la quale il Consiglio comunale di Napoli stabilisce sul modo di far fronte alle spese necessarie per la esecuzione delle opere suaccennate;

Veduto il parere emesso dal Consiglio superiore dei Lavori Pubblici nella sua adunanza del 14 agosto 1896;

Veduta la legge 15 gennaio 1885 n. 2892 (serie 3^a);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il predetto piano suppletivo di risanamento della città di Napoli, composto di n. 4 tavole planimetriche portanti la data del 2 luglio 1896 e firmate dall'Ispettore Capo comm. Adolfo Giambarba, è approvato.

Art. 2.

Le dette planimetrie saranno firmate, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 agosto 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, Il Guardasigilli: G. COSTA.

Relazione di S. E. il Ministro del Tesoro, a S. M. il Re, in udienza del 7 settembre 1896, sul decreto per prelevamento di L. 5,000 dal fondo di riserva per le « spese impreviste ».

SIRE!

L'edificio nel quale ha sede il R. Museo Industriale di Torino, in seguito ai geli del passato inverno ebbe a soffrire danni gravissimi, che resero necessarie straordinarie riparazioni ai tetti alle quali non fu dato ancora di provvedere, stante l'insufficienza dei fondi assegnati in bilancio per le normali occorrenze del detto stabilimento.

Facendosi ogni giorno più urgente la necessità di eseguire le accennate riparazioni, prima che sopravvenga la nuova stagione invernale, per evitare il pericolo di danni maggiori, il Consiglio dei Ministri ha riconosciuta l'opportunità di valersi della facoltà consentita dall'articolo 38 della legge di contabilità generale, procedendo ad un prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, per la somma di Lire 5,000 all'uopo occorrente, da iscriversi ad un nuovo Capitolo sotto il numero 115 bis dello stato di previsione della spesa del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, per l'esercizio finanziario 1896-97.

In coerenza a tale deliberazione, il referente si onora di sottoporre alla sanzione della M. V. il seguente decreto.

Il Numero 499 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della Legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884 n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste* iscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1896-97, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 172,000, rimane disponibile la somma di L. 828,000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste* iscritto al capitolo n. 108 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1896-97, è autorizzata una 3^a prelevazione nella somma di lire cinquemila (L. 5,000), da iscriversi al nuovo capitolo n. 115^{bis} *Riparazioni straordinarie ai locali del R. Museo Industriale in Torino*, dello stato di previsione della spesa del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, per lo esercizio predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 settembre 1896.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

Il Numero 414 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'allegato T alla legge 8 agosto 1895, n. 486; Veduto lo Statuto del Banco di Napoli, approvato col Nostro decreto del dì 15 ottobre 1895, n. 619;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono accettate le dimissioni presentate dal comm. Enrico Arlotta dalle funzioni di Direttore Generale del Banco di Napoli.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 20 settembre 1896.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto: *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

Il Numero 415 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'allegato T alla legge 8 agosto 1895, n. 486; Veduto lo Statuto del Banco di Napoli, approvato col Nostro decreto del dì 15 ottobre 1896, n. 619;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono accettate le dimissioni dalle funzioni di Con-

sigliere governativo presso il Banco di Napoli, presentato dai signori comm. prof. Alberto Marghieri e conte Marco Rocco del fu Giovanni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 20 settembre 1896.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, Il Guardasigilli: G. COSTA.

Il Numero 416 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'allegato T alla legge 8 agosto 1895, n. 486; Veduto lo Statuto del Banco di Napoli, approvato col Nostro decreto del dì 15 ottobre 1895, n. 619;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il signor comm. dott. Nicola Miraglia è nominato Direttore Generale del Banco di Napoli.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 20 settembre 1896.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, Il Guardasigilli: G. COSTA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª Pubblicazione)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 821361 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 69 al nome di Segre Amalia fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Montel Rosa, domiciliata in Casal Monferrato (Alessandria):

N. 1078060 per	L. 25
» 1033903 per	» 25
» 1101891 per	» 25

tutte e tre a favore di Segre Amalia fu Giuseppe, nubile, domiciliata in Casal Monferrato (Alessandria):

N. 1078062 per	L. 10
» 1033905 per	» 10
» 1101894 per	» 10

intestate come sopra e vincolate d'usufrutto a favore di Montel Rosa fu Alessandro vedova di Giuseppe Segre:

N. 841058 per	L. 135
» 865264 per	» 75
» 879963 per	» 195
» 894018 per	» 45
» 909533 per	» 45

tutte a favore di Segre Amalia e Malvina fu Giuseppe, minori sotto la patria potestà della madre Montel Rosina fu Alessandro, domiciliata a Casal Monferrato (Alessandria):

N. 841059 per	L. 45
» 835265 per	» 25
» 879961 per	» 65
» 894019 per	» 15
» 909589 per	» 15

tutte intestate come sopra e vincolate d'usufrutto a favore della predetta Montel Rosa vedova Segre, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico mentrèchè dovevano invece le prime sei intestarsi a favore di Segre Dolce-Stella-Amalia fu Giuseppe, nubile ecc. come sopra, e dovevasi in tutte le altre indicare il nome di Dolce-Stella-Amalia ov'è stato posto il nome di Amalia, essendo la detta Segre Dolce-Stella-Amalia la vera proprietaria delle prime sei rendite surricordate o la vera comproprietaria colla sorella Malvina delle altre dieci rendite pure suindicate.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 7 settembre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 1018562 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 10 al nome di Avenanti Menotti di Vincenzo, domiciliato in Arcevia (Ancona), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrèchè doveva invece intestarsi ad Avenanti Menotti di Venanzo domiciliato in Arcevia (Ancona), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 settembre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª Pubblicazione)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 470618 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 75318 della soppressa Direzione di Torino) per L. 25 al nome di Gillio Giacinto fu Giovanni, domiciliato in Andrate (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrèchè doveva invece intestarsi a Gillio Antonio-Giacinto fu Giovanni, domiciliato in Andrate (Torino), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo.)

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
REGIONE I. —													
1	Cuneo	23 25	22 ..	40 25	35 25	15 50	14 40	19 ..	18 25	38 ..	34 ..	170 ..	150 ..
2	Carmagnola (Torino)	21 26	20 11	33 ..	31 50	14 70	13 53	18 ..	17 ..	40 ..	32 ..	160 ..	110 ..
3	Chivasso (Torino)	21 45	20 40	35 ..	31 80	17 30	15 37	14 50	13 75
4	Alessandria	20 ..	18	14 75	13	34 ..	27 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli (Novara)	19 70	33 ..	30 20	16 70	32 70
REGIONE II. —													
6	Pavia	21 75	20 50	34 75	31 ..	14 25	12 75	14 ..	13 ..	36 ..	30
7	Milano
8	Como	21 50	20 50	15 50	14 50	16 ..	15 ..	65 ..	45
9	Tirano (Sondrio)	24 ..	22 ..	40 ..	35 ..	18 ..	16 ..	18 50	17 50	40 ..	35
10	Bergamo	20 ..	19 ..	39 ..	27 50	15 50	12 50	14 50	13 ..	38 ..	29 50	158 ..	119 ..
11	Brescia	20 44	19 43	35 60	30 60	15 25	13 43	13 50	12 50	39 ..	28 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	19 90	19 20	35 50	34 50	12 75	12 15	13 50	12 70	32 ..	26
13	Mantova	20 75	19 ..	39 ..	34 ..	14 75	13 75	14 ..	13 ..	24 ..	18 ..	160 ..	130 ..
REGIONE III. —													
14	Verona	20 87	19 ..	37 50	33 50	14 75	13 25	13 25	12 75	50 10	39 30	117 80	92 13
15	Vicenza	20 50	20 ..	40 ..	38 ..	17 50	16 50	13 ..	12 50	34 50	30
16	Belluno	20 ..	18 50	37 ..	33 ..	16 ..	15 ..	15	38 ..	27 ..	140 ..	100 ..
17	Udine	20 06	17 20	41 68	31 99	16 78	13 09	36 78	29 44	130 88	93 03
18	Conegliano (Treviso)	19 85	19 11	42 ..	39 ..	16 05	15 67	15	36 ..	30 ..	130 ..	112 ..
19	Treviso	19 10	18 85	39 50	39 ..	14 75	14 50	13 90	13 60	29 ..	25
20	Dolo (Venezia)	19 50	18 20	36 ..	28 ..	14 50	12 50	13 50	12 ..	32 ..	21
21	Noale (Venezia)	19 ..	18 25	38 ..	34 ..	15 ..	13 25	15 ..	13 50	31 ..	27 ..	110 ..	100 ..
22	Padova	19 25	18 53	39 ..	36 ..	16 ..	14 ..	13	40 ..	32 ..	130 ..	90 ..
23	Rovigo	20 50	19 50	37 50	34 ..	14 50	13 50	13	50 ..	25 ..	145 ..	125 ..
REGIONE IV. —													
24	Porto Maurizio	45 ..	40 ..	17 ..	16	34 ..	27 ..	115 ..	103 ..
25	Genova	22 74	39 14	34 75	14 12	11 04	14 05	13 37	35 50	30 50	106 50
REGIONE V. —													
26	Piacenza	20 ..	19 67	12 97	12 03	13 ..	12 50	38 ..	30
27	Parma	20 75	20 12	37 ..	32 ..	14 37	13 87	13 87	13 37	30 50	20 50	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	19 50	18 50	45 ..	42 ..	13 ..	12 50	16 ..	15 50	40 ..	30 ..	220 20	180 ..
29	Modena	20 50	20 25	44 50	40 50	14 50	11 50	13 50	13 25	23 50	19 ..	142 50	117 50
30	Ferrara	20 62	19 75	45 50	38 50	13	31 50	21 ..	145 ..	115 ..
31	Bologna	20 75	20 50	42 50	40 ..	14 25	17 ..	15 75	27 50	22 50	152 50	132 50
32	Ravenna	20 ..	19 50	49 ..	39 ..	12 25	12 ..	14 ..	13 ..	50 ..	35 ..	160 ..	150 ..
33	Forlì	19 20	18 75	48 ..	42 ..	14 ..	13 50	16 ..	13 ..	60 ..	35 ..	150 ..	125 ..
REGIONE VI. —													
34	Pesaro	18 25	10	13	27 48	19 98	116 ..	101 ..
35	Jesi	18 75	51 ..	39 ..	11 75	11 45	36 ..	31 ..	106 ..	100 ..
36	Macerata	18 80	10	30 ..	22 50	125 ..	105 ..
37	Ascoli Piceno	19 ..	18 ..	52 60	42 60	13	40 ..	30 ..	126 ..	100 ..
38	Foligno (Perugia)	19 76	19 60	50 ..	45 ..	13 73	16 66	34 ..	29 ..	90 ..	82 ..
REGIONE VII. —													
39	Lucca	22 69	21 29	42 50	37 ..	14 45	11 78	15 ..	13 ..	30 ..	25 ..	110 ..	95 ..
40	Pisa	24 26	20 69	13 15	13 67	13 50	26 ..	22 ..	130 80	100 62
41	Livorno	20 50	20 ..	47 ..	43 ..	11 ..	10 50	14 50	14 ..	30 ..	26 ..	110 ..	100 ..
42	Firenze	24 50	24 ..	52 25	49 50	13 ..	12 50	16 ..	15 50	44 97	36 19	117 ..	110 ..
43	Arezzo	21 69	21 06	50 ..	40 ..	12 97	11 89	18 41	16 90	50 ..	46 ..	110 ..	105 ..
44	Siena	22 ..	21 ..	52 ..	38	15 ..	14 50	40 ..	27 ..	112 ..	90 ..
45	Castel del Piano (Grosseto)	22 ..	21 ..	45 ..	36 ..	17 ..	14 ..	14	33 ..	34 ..	85 ..	80 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 31 agosto al 6 settembre 1896.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		Fieno (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereal	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)							
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.	(al chi- logr.)	BOVINA		SUINA	OVINA				
											1 ^a qual.	2 ^a qual.		Castrato	Agnello	Pecora	Ariete	
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	
Piemonte.																		
10 50	9 25	2 30	1 90	4 80	4 80	7 60	6 60	.. 33	.. 33	.. 26	1 45	1 25	1 80	1 10	
10 ..	8 ..	3 ..	2 30	4 ..	7 50	6 50	.. 31	.. 26	1 32	1 10	
..	2 40	1 90	3 80	7 10	5 95	
8 80	6 80	3 90	2 70	3 ..	2 20	6 50	5 40	.. 35	.. 22	1 60	1 20	1 70	1 50	1 40	
..	6 80	5 36	1 70	1 50	
Lombardia.																		
7 25	6 75	2 35	1 80	3 50	8 50	7 50	.. 36	.. 24	.. 26	1 45	1 15	1 90	
.. 36	.. 30	.. 24	1 50	1 40	1 60	1 30	
9 50	7 ..	1 60	1	9 ..	7 50	.. 38	.. 35	.. 33	1 60	1 20	1	
8 ..	7 ..	2 80	2 25	3 60	3 ..	8 ..	7 38	.. 37	1 50	1 20	1	
8 ..	5 50	3 70	2 80	3 ..	2 80	7 50	6 38	1 55	1 30	1 80	1 40	
..	2 75	1 75	3 70	3 50	7 50	6 50	.. 36	.. 32	1 45	1 20	1 55	
10 ..	8 50	3 75	3 ..	3	7 ..	6 37	.. 31	1 60	1 30	1 20	1 80	1 20	1 20	
Veneto.																		
8 25	7 50	3 32	2 35	2 75	2 55	7 95	5 90	.. 42	.. 38	1 68	1 32	1 55	1 33 92	.. 92	
10 ..	8 50	2 70	2 50	3 ..	2 75	6 ..	5 18	.. 40	.. 32	1 70	1 30	1 40	
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	5 ..	4 44	.. 40	.. 36	1 50	1 30	1 40	
7 11	1 88	3 17	4 89	3 90	.. 42	.. 31	.. 21	1 40	1 20	1 35	1 20	1 20	1 18	
9 ..	8 ..	2 70	2 50	3 50	2 90	4 80	4 20	.. 41 34	1 50	1 40	
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	1 80	1 30	
..	3 50	2 80	2 60	2 30	4 50	3 25	.. 44	.. 40	1 50	1 40	1 30	1 60	1 20	1 20	
10 ..	9 ..	4 ..	3 50	3 ..	2 60	5 50	4 75	.. 40	.. 34	1 30	1 20	1 30	1 20	
8 ..	6 ..	2 65	2 40	2 75	2 75	5 ..	4 50	.. 42 36	1 70	1 40	1 50	
9 50	9 75	2 60	2 20	1 75	1 50	3 50	2 75	.. 42	.. 38	.. 34	1 50	1 25	
Liguria.																		
9	2 20	7 ..	9 ..	6 35	.. 32	1 20	1 60	1 20	.. 80	
8 50	2 90	5 50	10 ..	8 50	.. 45	.. 40	1 60	1 30	1 60	2	1 60	
Emilia.																		
7 50	9 50	2 70	1 75	2 70	2 50	6 50	4 87	.. 36	.. 24	1 42	1 20	1 60	.. 90	1	
6 65	1 85	2 25	2 80	2 80	6 ..	5 33	.. 30	.. 27	1 70	1 40 90	1 10	.. 75	
7 20	2 50	3 50	3 20	6 50	6 37	.. 28	1 70	1 40	1 40	1 10	1 20	1 ..	1 ..	
8 25	8 70	1 90	2 70	2 10	1 90	5 60	4 50	.. 38	.. 32	1 65	1 35	1 14	1 29	1 14	1 14	
10 ..	8 ..	2 37	1 50	1 12	4 37 45	.. 30	1 50	1 20	1 20	1 50	1 20	
..	1 70	2 25	2 62	5 40	.. 30	1 42	1 32	
..	2 50	2 ..	2 50	2 ..	3 50	3 25	.. 40	.. 35	1 80	1 60	1 60	1 60	1 50	
8 ..	7 30	3 30	3 ..	2 80	2 40	3 ..	2 50	.. 35	.. 28	1 60	1 50	1 50	1 30	1 20	1 20	
Marche e Umbria.																		
5 55	2 80	2 30	3 50	3 ..	4 50	4 30	.. 27	1 63	1 29	
6 75	7 50	1 60	2 50	5 50	5 ..	5 ..	4 50	.. 28	.. 25	1 35	1 20	1 05	1 05	.. 90	
6 25	6 75	2 15	2 25	4 ..	3 ..	6 ..	4 27	.. 25	1 65	1 05 90 75	
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 33	.. 24	1 50	1 20	1 05 75	
4 40	1 30	1 10	2 40	5 35	.. 25	1 35	1 35 60	
Toscana.																		
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 ..	5 33	.. 30	1 50	1 35	1 50	
7 50	6 50	3 30	3	1 65	5 50	4 30	.. 27	1 05	1 50	1 50	1 50	
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	11 ..	10 36	.. 33	1 65	1 50	1 80	1 50	1 20	1 60	
11 10	8 10	2 80	2 60	2 95	10 ..	9 45	.. 42	.. 34	2 25	1 95	2 ..	1 50	1 80	2 ..	
5 50	5 ..	1 40	4 ..	3 ..	7 80	6 28	.. 26	1 44 75	
6 ..	5 50	1 60	1 30	4 25	3 50	6 ..	5 50	.. 32	.. 25	1 60	1 40	1 20	
9 50	4 ..	1 50	.. 90	3 50	2 10	6 ..	5 50	.. 30	.. 24	1 35	1 20	1 05	.. 90	.. 60	.. 90	

(Segue) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMESTIBILE (per quintale)	
		1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
REGIONE VIII. —													
46	Roma	19 35	19 ..	43 50	13 12	12 35	12 ..	43 ..	40 ..	80 ..	68 ..
REGIONE IX. —													
47	Teramo
48	Chieti	21 ..	19 ..	54 ..	41 ..	13 ..	12	48 ..	38
49	Aquila
50	Campobasso	20 51	19 84	51 ..	40 ..	12 88	11 50	12 48	11 50	35 ..	27 ..	102 ..	88 ..
51	Foggia	20 55	19 75	60 ..	55	12 ..	11 50	100
52	Barletta	19 14	18 84	50 ..	40	12 75	28 ..	22 ..	80 ..	75 ..
53	Bari	21 50	20 ..	52 ..	40 ..	16 ..	15 ..	13 ..	12 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85 ..
54	Lecce	20 ..	19 ..	52 ..	48 ..	14	11 50	11 ..	25 50	22 50	91 50	81 50
REGIONE X. —													
55	Maddaloni (Caserta)	20 18	19 23
56	Napoli	22 ..	20 ..	35 ..	32 ..	13 85	13 35	19 80	18 80	41 ..	31 ..	113 ..	98 ..
57	Benevento	19 10	17	12 70	17 10	35 ..	30 ..	115 ..	95 ..
58	Avellino	19 50	18	14 50	14	24 ..	20
59	Salerno	21 ..	19 ..	35 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	100 ..	100 ..
60	Genzano (Potenza)	19 ..	18 75	10 70	45 ..	35 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	22 15	21 20	44 90	34 90	18 ..	12 50	17 32	15 80	44 ..	34 ..	111 ..	109 ..
62	Catanzaro	23 ..	22	15	14	31	68
63	Reggio di Calabria
REGIONE XI. —													
64	Palermo	21 42	20 61	40 50	29 ..	12 ..	11 50	14 34	38 82	28 42	95 50	73 ..
65	Messina	24 50	23 50	35 ..	32 ..	14 50	14	21 ..	16 ..	75 ..	63 ..
66	Catania	23 ..	22 06	17 ..	16 ..	14 ..	70 50	66 ..
67	Siracusa	24	24	80
68	Caltanissetta	22 25	21 25	50 ..	40	50 ..	40 ..	100 ..	90 ..
69	Girgenti	20 90	19	32	90
70	Trapani
REGIONE XII. —													
71	Cagliari	20 30	33 ..	28 ..	125 ..	100 ..
72	Sassari	21 45	21 09	52 50	42 50	85 91	82 48
Mercuriali delle settimane precedenti non													
31	Bologna (24-30 agosto)	20 75	20 25	42 50	40 ..	14 25	17 ..	15 75	27 50	22 50	152 50	132 50
50	Campobasso (24-30 agosto)	20 14	19 48	51 10	40 ..	12 98	11 70	12 48	11 50	35 ..	27 ..	102 ..	88 ..
59	Salerno (24-30 agosto)	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
64	Palermo (23-30 agosto)	21 42	20 64	40 50	29 ..	12 ..	11 50	14 34	33 89	28 42	95 50	73 ..
70	Trapani (24-30 agosto)	21 23	20 07	55 ..	45	13 85	30 40	20 49	71 70

CONCLUSIONI.

Cereali: Il frumento ebbe numerosi aumenti di prezzo ed i principali ebbero luogo sulle piazze di Carmagnola, Alessandria, Pavia, Bergamo, Mantova, Vicenza, Dolo, Noale, Rovigo, Modena, Ferrara, Ravenna, Jesi, Foligno, Siena, Maddaloni, Napoli (1^a qualità), Avellino, Catanzaro, Catania, Caltanissetta e Sassari.

Il riso salì di prezzo a Vercelli (1^a qualità), Pavia, Mantova, Verona, Vicenza, Padova, Rovigo e Ravenna.

Il granturco rincarò a Carmagnola, Chivasso, Alessandria, Vercelli, Pavia, Como, Bergamo, Mantova, Verona, Vicenza, Noale, Padova, Rovigo, Parma, Modena, Forlì e Messina: due soli mercati, Livorno e Napoli, segnarono ribasso di prezzo; sulla piazza di Udinese ebbe rialzo di prezzo nella 1^a qualità e ribasso nella qualità inferiore.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 31 agosto al 6 settembre 1896.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO C DI RISO (per quintale)		Fieno (per quintale)		PANE DI FRUMENTO l'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chi- logr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.		1 ^a qual.	2 ^a qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
-	-	-	-	7 60	6 75	2 -	- 95	3 20	2 30	- 40	- 35	- 30	1 70	1 50	- -	- -	- -
Meridionale adriatica.																	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8 -	-	3 -	-	4 25	3 75	-	-	-	28	23	-	1 50	1 03	-	1 -	1 -	60
7 50	8 50	3 30	4 -	2 -	-	4 -	3 60	-	29	24	-	2 -	1 60	-	85	85	60
10 -	8 -	-	3 -	2 -	-	-	-	-	30	26	18	1 80	1 20	-	1 20	1 10	90
-	8 -	-	3 -	2 -	1 50	-	-	-	34	26	-	1 90	1 60	-	1 20	1 -	1 20
7 -	6 50	2 50	1 50	3 50	2 50	12 -	11 -	-	32	28	-	1 90	1 30	-	1 20	-	1 -
7 50.	6 -	1 70	-	2 50	3 -	-	-	-	30	25	18	2 10	1 60	-	1 10	1 -	70
Meridionale mediterranea.																	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8 20	7 20	2 -	1 80	3 -	3 40	7 -	-	-	25	19	12	1 73	1 63	-	-	-	-
7 60	-	-	-	-	-	-	-	-	35	30	20	2 -	1 70	-	1 10	1 20	-
8 -	7 -	4 -	2 50	3 -	2 50	7 -	6 -	-	26	22	-	1 60	1 25	-	1 20	1 -	70
7 50	7 -	2 20	2 10	4 50	4 -	6 25	4 75	-	28	22	-	1 65	-	-	1 -	1 -	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	30	25	-	2 10	1 90	-	1 40	1 10	90
-	-	-	-	-	-	-	-	-	25	20	-	1 -	-	-	1 10	1 -	90
-	6 50	-	2 10	4 70	4 50	11 50	11 -	-	30	20	-	1 60	1 -	-	90	90	60
5 -	5 -	2 -	2 -	2 -	2 -	7 -	-	-	36	26	-	1 80	1 40	-	80	80	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia.																	
9 50	7 50	2 07	1 57	3 85	5 35	6 60	6 10	- 42	- 37	- -	2 62	1 37	- -	- 82	- -	- 80	- -
7 -	6 -	2 50	2 30	5 -	5 -	8 -	7 -	- 40	- 35	- -	2 -	1 75	- -	1 25	- -	1 -	- -
-	-	-	-	-	-	-	-	- 40	- 35	- -	2 30	1 80	1 84	- -	- -	- -	- -
11 60	-	-	-	-	-	-	-	- 34	- 28	- -	1 90	1 70	- -	- -	- -	- -	- -
9 -	8 -	2 -	4 -	2 -	2 -	5 50	4 50	- 44	- 36	- -	1 60	1 40	1 50	1 20	1 -	- 90	- -
12 -	11 -	2 55	2 -	4 -	2 -	-	-	- 30	- -	- -	2 10	1 60	- -	1 30	1 -	1 -	- -
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna.																	
6 10	5 10	- -	3 50	4 -	- -	- -	- -	- 40	- 38	- 30	1 -	- 88	1 50	- -	- 75	- -	- -
- -	6 18	- -	1 35	2 87	- -	- -	- -	- 45	- 35	- 25	1 15	1 -	- 95	- -	- 56	- 56	- 56
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																	
-	-	1 90	2 25	2 62	-	5 -	-	- 40	- 30	-	1 42	1 32	-	-	-	-	-
7 50	8 50	3 10	4 -	2 -	-	4 -	3 60	- 29	- 24	-	2 -	1 60	-	- 85	- 85	- 60	-
7 50	7 -	2 20	2 10	4 50	4 -	6 25	4 75	- 30	- 25	-	2 10	1 90	-	1 40	1 10	- 90	1 10
9 50	7 50	2 07	1 57	3 85	5 35	6 60	6 10	- 42	- 37	-	2 62	1 37	-	- 82	-	- 80	-
-	9 50	-	-	-	-	-	-	- 33	- 30	-	2 12	1 70	-	-	1 20	-	-

L'avena aumentò di prezzo a Pavia, Como, Bergamo (1^a qualità), Cremona, Mantova, Dolo, Parma, Ravenna e Forlì (1^a qualità) e scemò sul solo mercato di Piacenza (1^a qualità).

Vino: Il vino segnalò rincaro sulle piazze di Carmagnola, Mantova, Padova (2^a qualità), Genova, Piacenza (1^a qualità), Modena (2^a qualità), Pesaro (2^a qualità) e Napoli.

Combustibili: Il solo carbone segnalò un rincaro a Udine nella qualità forte ed un ribesso di prezzo a Rovigo.

Foraggi: Il fieno salì di prezzo a Vercelli, Dolo e Catanzaro e scemò a Livorno.

La paglia deprezzò a Verona e rincarò a Parma.

Pane: Lievi mutamenti di prezzo in pochissimi mercati.

Carni: Prezzi invariati dappertutto.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso per titoli al posto di professore di violoncello nel R. Istituto musicale di Firenze, con l'annuo stipendio di lire 1600.

La Commissione giudicatrice il concorso sarà eletta dal Ministro della Pubblica Istruzione.

Le domande d'ammissione al concorso, su carta da bollo da una lira, corredate dalla fede di nascita, dal certificato negativo di penalità, da quelli di buona condotta e di sana costituzione fisica, debitamente legalizzati, nonchè da tutti quei documenti che possano dare prova delle qualità didascaliche ed artistiche del candidato, dovranno essere presentate non più tardi del 31 ottobre 1896 al Ministero della Pubblica Istruzione.

I certificati di penalità, di buona condotta e di sana costituzione dovranno essere su carta da bollo da 50 centesimi e di data recente.

Roma, li 18 settembre 1896.

1 Per il Ministro
COSTETTI.

Amministrazione dei Reali Educandati Femminili DI NAPOLI

AVVISO DI CONCORSO

È bandito il concorso per titoli e per esami ad un posto di maestra-istitutrice di lingua francese nel 1° Reale Educatorio « Principessa Maria Clotilde » e ad un altro di maestra-istitutrice di lingua inglese nel 2° Reale Educatorio « Regina Maria Pia » entrambi di questa città.

Il concorso è per titoli, ed anche per esami, ove la Commissione giudicatrice, lo ritenga opportuno.

Le maestre - istitutrici anzidette godono di uno stipendio annuo di L. 1500, dal quale son ritenute L. 300 per vitto, alloggio ed altri utili della vita interna nei rispettivi Collegi, alla quale sono tenute, assoggettandosi altresì alla disciplina della Casa Educativa cui sono addette in conformità dello statuto organico delli 8 agosto 1895.

Le prescelte saranno nominate reggenti e non otterranno la titolarità se non dopo due anni di lodevole servizio. Durante questo periodo di tempo possono essere licenziate per accertata insufficienza, per censurabile condotta ed anche per debole costituzione fisica.

Le istanze debbono essere indirizzate al sottoscritto, su carta da bollo da centesimi 60, accompagnate dai seguenti documenti:

- a) Fede di nascita, dalla quale risulti che l'aspirante non abbia meno di 25 anni di età nè abbia superato il quarantacinquesimo;
- b) Certificato cui risulti che l'aspirante è nubile o vedova senza prole;
- c) Attestato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune, in cui l'aspirante ha dimorato durante l'ultimo anno;
- d) Certificato d'immunità penale di data non anteriore al 15 agosto 1896.

Sono titoli di merito e di preferenza il diploma di abilitazione allo insegnamento della lingua nella quale debbono conversare con le alunne, e la specialità di essere native del paese ove si

parla la lingua stessa, o di esservi stata educata, o di avervi lungamente dimorato.

Gli esami saranno i seguenti:

Scritti:

1° Svolgimento di un tema letterario, scritto in francese o inglese, secondo il posto al quale si aspira;

2° Traduzione in italiano di un brano di classico francese od inglese, secondo il caso.

Orali:

3° Conversazione in francese od inglese, come sopra;

4° Una lezione pratica per prepararsi alla quale si concedono tre ore.

Il termine per presentare le domande è fissato a tutto il 10 ottobre 1896.

Napoli, li 20 agosto 1896.

Il Regio Commissario straordinario
L. RENDINA.

Il Segretario Capo
C. CAMMAROTA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Visto il malcontento che si manifestò sul continente e specialmente in Austria ed in Germania per le dimostrazioni clamorose in favore degli armeni che hanno luogo in Inghilterra, il governo inglese ha fatto pubblicare, dall'*Agenzia Reuter*, una nota ufficiosa in cui si dichiara che l'Inghilterra non ha mai pensato ad una azione isolata. La nota in parola suona come appresso:

« Le denunce straordinarie della stampa del continente che accusa la Grambretagna di ogni sorta di disegni egoistici e perfidi in Oriente non hanno prodotto che dello stupore nei circoli ufficiali inglesi.

Il governo inglese non fa e non si prepara a fare assolutamente nulla che potesse fornire la più leggera ragione alle accuse ed alle osservazioni a cui si abbandonano i giornali del continente. Se esse sono occasionate dalle manifestazioni di indignazione contro i turchi che si riscontrano nella stampa inglese dopo le stragi recenti di Costantinopoli, basta rammentare che il governo inglese non può assumersi la responsabilità del sentimento d'orrore ben naturale che la perpetrazione di atrocità come quelle di tre settimane fa, deve evidentemente ispirare all'opinione pubblica in ogni società civile.

« Ad ogni modo la politica dell'Inghilterra in questo affare, non ha subito nessun cambiamento e il governo agisce, come ha fatto finora, in completo accordo colle altre Potenze.

« L'ambasciatore d'Inghilterra, a Costantinopoli, ha conferenze quotidiane cogli altri ambasciatori sulla situazione; ciò nulla meno è evidente che l'opinione pubblica inglese è stata sì vivamente commossa dagli atroci avvenimenti di Costantinopoli che il governo non sarebbe mai appoggiato se prendesse nuovamente partito per l'amministrazione ottomana; e, se le Potenze non trovano il mezzo di adottare in comune delle misure per porre un termine agli eccidi che avvengono costantemente in causa della cattiva amministrazione turca, la sola linea di condotta lasciata al governo inglese è quella di tenersi in disparte e di sperare che la situazione miglierà. »

L'incertezza della situazione in Oriente, scrive la *Neue Freie Presse* di Vienna, viene caratterizzata meglio che da ogni altra cosa, dal fatto, che tutte le Potenze si affrettano a rinforzare le loro squadre del Mediterraneo, prima ancora che incomincino i temporali, che usano imperversare durante l'autunno nella Manica e lungo le coste occidentali di Europa.

L'Inghilterra che mantiene nel bacino orientale del Mediterraneo una squadra di 18 navi, ha trovato opportuno di rinforzarla con due incrociatori e sette torpediniere.

Una divisione navale francese è partita dieci giorni fa da Tolone per il Levante, e la Russia tiene pronta, oltre alla sua flotta del Ponto, anche una così detta Squadra del Mediterraneo, per ogni evento. Perfino la Germania, che sino ad ora cercava ostinatamente d'evitare anche l'apparenza d'interessarsi in qualsiasi modo degli avvenimenti di Oriente, s'è decisa ora ad inviare nel Mediterraneo quattro navi-scuola, che partiranno in settembre e incrocieranno là tutto l'inverno.

Queste quattro navi non istaranno sotto un comando comune, ma opereranno ognuna indipendentemente dall'altra.

La *Post* di Berlino pretende sapere che la Porta e la Russia hanno conchiuso un trattato segreto, in forza del quale la Russia si obbliga ad aiutare con tutte le sue forze la Turchia, ove questa venisse attaccata.

Come compenso di tali prestazioni, la Russia riceverebbe la garanzia che a qualunque numero di navi russe sarebbe lasciato libero il passaggio nei Dardanelli.

La *Post* aggiunge che il viaggio intrapreso nell'anno scorso da Arip pascià a Pietroburgo, fu motivato precisamente dalla conclusione di questo trattato segreto.

Le misure di precauzione adottate dalla Germania, in vista della grande situazione d'Oriente, sono le seguenti:

Il Governo ha ordinato a quattro navi-scuola di tratteneresi dal settembre a tutto il febbraio nel Mediterraneo, e precisamente nella parte orientale.

Perchè il gruppo delle navi non abbia carattere dimostrativo, ciascuna di esse deve tenere una rotta differente in modo però da potersi ricongiungere presto in caso di bisogno.

Ognuna di queste navi comprende 450 uomini di equipaggio; complessivamente quindi la Germania ha circa 2000 soldati pronti per difendere i suoi sudditi dimoranti nei paesi minacciati.

Congresso degli Ingegneri in Genova

La solenne inaugurazione del Congresso degli ingegneri ed architetti italiani a Genova ebbe luogo ieri l'altro, alle ore 14, nell'Aula Magna di quella Università.

V'intervennero S. E. il Ministro dei LL. PP. onor. Prinetti giunto a Genova nel mattino, il senatore Brioschi, i deputati onor. Tortarolo e Fiamberti, le autorità civili e militari e 250 congressisti.

Il Sindaco diede il benvenuto ai congressisti, a nome della città, degna sede del Congresso, per gl'insigni monumenti di ogni età che l'adornano e per gli uo-

mini illustri studiosi delle tante questioni attinenti all'architettura e alla ingegneria.

Il Sindaco terminò salutando l'onor. Ministro Prinetti ed invitandolo ad aprire il Congresso, in nome del Re, che primo nella gerarchia civile è pur sempre tale nel culto delle arti e nella protezione delle industrie. (*Vivi applausi*).

A tale invito S. E. il Ministro pronunciò il seguente discorso, che ne viene trasmesso dall'*Agenzia Stefani*:

Con animo riconoscente compio il gradito ufficio di portarvi il saluto di S. M. il Re nelle cui alto virtù l'Italia intera vede la più pura personificazione del proprio sentimento nazionale, il simbolo più sacro della propria unità.

Ben volentieri adempio anche all'incarico che mi affidò il Presidente del Consiglio, l'uomo di Stato fiero ed immacolato a cui ora sono commesse le sorti del paese, di porgervi i suoi saluti.

Ecco il telegramma che l'on. Di Rudinì mi ha inviato: « Inaugurando il Congresso degli ingegneri, La prego a volere porgero il mio saluto ai dotti e valorosi uomini costì convenuti a rappresentare la scienza e l'arte che tanto lustro hanno dato alla Nazione con le opere difficili, ammirate e che tanta parte sono dei suoi economici destini ».

Questa è l'ottava volta che gli ingegneri o gli architetti italiani si riuniscono a Congresso e sempre le discussioni e le deliberazioni prese furono improntate a mirabile sentimento di opportunità, ispirate alla conoscenza esatta dei bisogni del paese e dei servizi che in quel momento la vostra classe era chiamata a rendere.

Oggi ancora dall'esame dei temi proposti al vostro studio appare come questo senso di opportunità aleggi sul vostro ottavo Congresso.

L'Italia ha attraversato ormai il lungo pericolo, durante il quale i grandi lavori furono spinti con alacrità febbrile, da un capo all'altro della penisola.

Una grande rete di ferrovie ed un'altra non meno grande di strade rotabili sorsero e progredirono in modo da vederne prossimo il compimento. I grandi lavori portuali, in parte già compiuti, preparano un asilo sicuro ai futuri prodotti della nostra industria delle costruzioni che, dopo lotte aspre e difficili, si avvia a raggiungere gli alti destini cui è chiamata.

L'eco forte e soave ancora ci aleggia intorno della festa del lavoro compiutasi a Sampierdarena e ci dimostra quale assegnamento può e deve fare l'Italia sopra l'energia dei suoi figli, l'iniziativa dei suoi industriali e l'abilità dei suoi ingegneri.

Questo sentimento di legittima fierezza patriottica si acuisce maggiormente in questa splendida e seducente Liguria dove la mitezza del clima e il sorriso non interrotto della natura armonicamente si intrecciano a tanta attività di lavoro alle vittorie nobili, grandi riportate nel campo dei mondiali commerci.

Pure il cammino, che l'Italia percorse, non è tutto sommato di fiori. Parecchie dolorose disillusioni accompagnarono soprattutto l'opera dello Stato nell'esecuzione diretta di un piano di lavori tanto grandioso, forse ispirato più alle speranze dell'avvenire che alla realtà del presente. Non sempre i lavori eseguiti furono determinati dal solo criterio della maggiore utilità, non sempre si raggiunse il massimo effetto col minimo mezzo; non sempre il loro importo si commisurò alla potenzialità finanziaria ed economica della Nazione. Ma se di tutto ciò dobbiamo tener conto, se dagli errori del passato dobbiamo trarre insegnamenti per l'avvenire, l'Italia non deve, non può arrestarsi nel suo cammino. Ogni giorno, nella sua corsa vertiginosa e febbrile dell'infinita aspirazione verso l'altissimo ideale dell'umana perfezione, la civiltà porta nuovi desideri e nuovi bisogni. Se il problema delle interne comunicazioni può andare incontro ad un periodo di ral-

lento, nell'ormai avanzata soluzione, un largo campo rimane ai vostri studi da esplicarsi a beneficio di tutte le cessate, alla vasta estensione di terra italiana che attende di essere strappata alle arie pestilenziali e ridonata al lavoro fecondo; a quali minaccie ogni giorno i nostri fiumi, non ancora completamente sistemati, espongono le più ubertose pianure italiane, e di quanta ricchezza agricola e meccanica potrebbero essi invece diventare fattori oggi, che la scienza ha chiarito tanta parte del misterioso legame, che tutte le forze fisiche fra loro congiunge e trasforma. Riflettete a questo e vedrete pur bello e grande ancora il compito che vi spetta.

Certamente i metodi nuovi, tecnici ed economici, direi quasi politici, devono uscire dalla meditazione degli errori del passato ai quali accennai.

Il ricercare quali provvedimenti valgano meglio a ripartire fra le varie membra della nazione la competenza passiva delle opere grandiose ed a più ugualmente stabilire, ispirandosi ai supremi interessi del paese, quali devono essere i compiti riservati piuttosto all'iniziativa privata dei corpi locali che a quella del Governo, onde non vengano turbate e pervertite le funzioni della vita sociale, sarà compito degli economisti, dei pensatori e degli uomini di Stato. Ma il compito vostro sarà di ricercare i metodi tecnici migliori perchè d'ora innanzi qualunque spesa corrisponda al massimo effetto, perchè nessuna dispersione avvenga del pubblico e del privato danaro. Come accennai alcuni temi, che vi sono proposti, mi sembrano ispirati dallo intuito di questa verità.

Auguro vivamente che dal Congresso esca un soffio potente di simile ispirazione, che animi e ronda ancor più benemerita e grande la famiglia degli ingegneri italiani, alla quale rivendico l'onore di avere appartenuto e di appartenere ancora, perchè il deputato e il Ministro non cancellarono l'ingegnere. Vi saluto con affetto fraterno e saluto la nostra famiglia con affetto di figlio.

L'on. Ministro terminò dichiarando aperto il Congresso in nome di S. M. il Re.

Il discorso, interrotto più volte da battimani, fu salutato infine da vivissimi e prolungati applausi, terminati i quali l'on. deputato Tortarolo, presidente del Comitato, ringraziò la città per la cortese ospitalità, e il Governo, l'on. Ministro Prinetti e i congressisti intervenuti.

Il Congresso indi chiamò a costituire la Presidenza i componenti del Comitato ordinatore del Congresso stesso.

I prodotti italiani nel Belgio

Nel suo ultimo rapporto il Direttore dell'Agenzia commerciale italiana a Bruxelles, cav. Alessandro Uttini, dopo aver riferito che gli affari trattati dall'Agenzia nei quattro mesi dal novembre 1895 al febbraio 1896, per la vendita di prodotti italiani, ammontarono a fr. 26,665, fornisce alcune interessanti informazioni che possono riuscire di sicura utilità ai nostri esportatori.

L'Agenzia commerciale italiana di Bruxelles ha per compito di far conoscere e sviluppare soprattutto l'importazione degli articoli punto o poco conosciuti nel Belgio, mettendo, per ciò che riguarda le derrate alimentari ed altre merci, il negoziante o il produttore in rapporto diretto col compratore. Sotto il punto di vista speculativo per l'Agenzia, questo modo di procedere non lascia utili pel momento, e richiede molto lavoro. Ma tenuto conto della facilità delle comunicazioni tra l'Italia e il Belgio e considerata l'enorme concorrenza che i nostri prodotti alimentari incontrano su quel mercato, il metodo adottato dal cav. Uttini è forse il solo che possa dare incremento ai nostri traffici col Belgio,

poichè con tale sistema si ottiene il risultato di far giungere la merce a destinazione coi minori aggravi.

Il cav. Uttini dà queste informazioni sui prodotti che possono trovare maggiore smercio a Bruxelles:

I mobili in generale ed articoli affini cominciano ad essere apprezzati da quei negozianti, finora tributari della Francia per gli articoli di lusso e di stile. La fabbricazione belga cerca d'imitare i nostri mobili, ma non arriva che a farne copie grossolane.

Il vantaggio che ha l'Italia di possedere i più riputati legnami di noce, assicurano a questa nostra industria una superiorità e preferenza la quale andrà sempre più crescendo qualora i nostri fabbricanti vogliano curare i dettagli di fabbricazione ed in modo speciale l'ebanisteria, che difetta pur troppo e rende invendibile anche un capolavoro d'arte.

Le stoffe per mobilio sono connesse all'articolo mobili, e l'Italia potrebbe concorrere nel Belgio tanto per la qualità che per la varietà e ricchezza dei tessuti.

Gli articoli: derrate alimentari, vino, olio, conserve, paste, ecc., ecc., segnano per ora una diminuzione, che è, in parte, la conseguenza delle nuove tariffe doganali, ed è in parte dovuta alla poca accuratezza sul modo di presentare la merce. La concorrenza sopra questi articoli diventa ogni giorno più accanita, e per consolidare le nostre posizioni nuovi sforzi ed accurati studi diventano necessari. I mezzi di trasporto sono lenti e troppo costosi, la via di mare essendo impraticabile per merci che esigono pronta realizzazione.

L'importazione delle frutta fresche accenna ad aumento nell'ultimo triennio, perchè i nostri prodotti arrivano sul mercato prima di quelli provenienti da ogni altro paese; subiscono però una giusta depressione appena giungono quelli dei vicini concorrenti che godono di trasporti molto inferiori ai nostri. Crede utile il Direttore dell'Agenzia di richiamare per questo articolo l'attenzione degli esportatori sulla nuova tariffa doganale belga che colpisce di franchi 30 il quintale le frutta fresche in cassette di 3 chilogrammi o meno, mentre i colli di maggior peso non pagano che franchi 12, per cento chilogrammi.

Come di consueto, l'Agenzia ha fornito numerosi ragguagli ed informazioni d'ogni specie, tanto ai nostri produttori quanto ai commercianti del Belgio che ne apprezzano giustamente i servizi.

Sulla importazione nel Belgio di altri prodotti si hanno poi queste notizie:

Il pollame, il burro, le conserve e le paste sono in diminuzione negli ultimi mesi, a causa delle tariffe doganali tendenti a proteggere la produzione nazionale. Una forte ed intelligente produzione, aiutata da prezzi di trasporto alquanto ridotti, potrebbe sormontare questa barriera doganale, che non è poi eccessiva.

Le uova pure segnano una notevole diminuzione a profitto della Russia, che ne importò numero 13,189,560 nel 1894 e 70,555,208 nel 1895. L'importazione totale di questo prodotto nel Belgio fu di n. 109,301,521 nel 1894 e 151,299,737 nel 1895.

L'importazione degli agrumi fu in leggiero aumento. La Spagna ci fa crescente concorrenza, soprattutto per gli aranci, i cui invii dall'Italia sono rarissimi. La Spagna introdusse kg. 3,732,151 nel 1894 e kg. 4,452,628 nel 1895.

L'importazione di fichi secchi è in aumento; però abbiamo come principale concorrente il Portogallo, che soppianta la Francia per questo articolo. Le cifre per il Portogallo sono kg. 1,775,801 nel 1894 e kg. 2,264,032 nel 1895.

Le frutta fresche sono pure in aumento. Principale concorrente sono gli Stati Uniti, con una importazione che ammontò a chilogrammi 129,617 nel 1894 e kg. 327,868 nel 1895. L'olio è pure in aumento sul 1894. Principale concorrente la Francia, che importò kg. 2,537,338 nel 1894 e kg. 2,039,133 nel 1895.

In aumento anche lo stoppe e la canapa, malgrado la forte con-

correnza della Francia e della Russia, le quali importarono insieme circa kg. 10,000,000 nel 1894 e kg. 11,000,000 nel 1895.

Le sete groggie non sono in progresso e non rispondono a quel che potrebbe fare in materia d'importazione l'Italia. La Germania e l'Inghilterra ne commerciano quantità importanti; quest'ultima ne importò kg. 47,393 nel 1894 e kg. 115,605 nel 1895.

I tulli e i merletti di cotone sono pure in aumento ed hanno come principali concorrenti l'Inghilterra, la Germania e la Francia. Lo stesso articolo in seta è in diminuzione, concorrente la Francia.

L'importazione dei vini è decrescente per le ragioni altro volte già esposte. Le nostre principali concorrenti, Francia e Spagna, in aumento progressivo, importarono ett. 210,760 nel 1894 e ett. 223,778 nel 1895.

Sono anche in aumento le nostre esportazioni in legumi e specialmente le patate, per le quali abbiamo a sostenere la concorrenza della Francia e dei Paesi Bassi. Queste due nazioni riunite importarono kg. 60,803,804 nel 1894 e kg. 55,204,972 nel 1895.

Da quanto precede e dall'insieme degli studi fatti dal Direttore dell'Agenzia, accompagnati da lunga pratica di quel paese, appare chiaramente che quel mercato può diventare uno dei migliori, se non dei più importanti, per l'esportazione italiana. L'ostacolo principale risiede nei mezzi di trasporto, o troppo lenti o soverchiamente costosi. La questione è della massima importanza, perchè da essa dipende che l'Italia occupi sul mercato belga una migliore situazione ed abbia più larga parte in un movimento d'importazione che ammontò nel 1895 alla somma di franchi 1,377,213,100.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Conte di Torino arrivò ieri l'altro a Venezia, ricevuto dalle autorità e scese al Palazzo Reale.

Più tardi si recò a prendere notizie della Principessa Olga del Montenegro che era agonizzante.

S. A. R. è partito stamane alle ore 8,45 per Milano.

Pel XX settembre. — Il 26° anniversario della breccia di Porta Pia fu ieri festeggiato straordinariamente in tutta Italia.

A Roma la bandiera nazionale sventolava dall'alto della torre Capitolina, dagli edifici pubblici e da molte case particolari.

Il ff. da Sindaco, comm. Galluppi, per la ricorrenza, nelle prime ore del mattino inviava a S. M. il Re a Monza l'omaggio e gli auguri dalla cittadinanza Romana. Al dispaccio del Pro-Sindaco, S. M. il Re rispondeva con il seguente telegramma:

« Al Sindaco di Roma

« I sentimenti, che Roma mi esprime nella ricorrenza del 20 settembre, mi sono resi anche più graditi dalla solennità del giorno. Associandosi alla mia gioia domestica, la Capitale del Regno si mostra interprete di tutta Italia, da cui ebbi in questa occasione indimenticabili prove di affetto. Lieto che la felicità di mio figlio sia conservata sotto gli auspici della Città, che compendia la fortuna della patria, faccio voti per la prosperità di Roma, in separabile da quella della nazione e della mia Casa.

« UMBERTO. »

Nelle ore pomeridiane la Giunta Municipale di Roma, ed una rappresentanza dell'esercito, si recarono al Pantheon e deposero delle corone sulla tomba del Padre della Patria.

Nello stesso tempo in piazza SS. Apostoli si formava il corteo delle associazioni liberali, che, in bell'ordine e numerosissimo, preceduto da guardie municipali e dal concerto civico, si recò a Porta Pia per la solenne commemorazione.

Il piazzale e le vie adiacenti erano gremite di popolo. Intorno al palco delle autorità facevano servizio d'onore una compagnia di allievi carabinieri, guardie municipali e vigili.

Appena giunta la rappresentanza comunale e quella dell'esercito — salutate da applausi e dall'inno reale — i vigili apposero sulla lapide le corone inviate dal Comune, dalla Provincia e dalle associazioni cittadine, nonché una splendidissima inviata da Trento.

Ciò fatto, fra il silenzio generale, il pro-sindaco lesse il dispaccio di S. M. il Re, la cui chiusa fu accolta da entusiastici applausi e grida di *viva l'Italia, viva il Re*. Indi il comm. Galluppi pronunciò un forbito discorso pieno di sensi patriottici che venne vivamente applaudito.

Terminato il discorso del Sindaco, le associazioni fecero ritorno o si sciolsero, senza che ebbesi a verificare il più piccolo disordine.

Alla commemorazione assistevano parecchi giornalisti spagnuoli, parte di quelli che nel mattino eransi recati al Pantheon a deporre una corona sulla tomba di Vittorio Emanuele e che, appositamente, non partirono col treno delle 12,40 per Genova.

Il solenne anniversario fu festeggiato in tutte le città italiane, con conferenze, luminarie, banchetti, fiaccolate ed opere di beneficenza.

A Siena venne inaugurato il monumento a Giuseppe Garibaldi, opera dello scultore cav. Romanolli, presenti senatori, deputati, autorità e grandissima folla, malgrado il tempo cattivo.

Il Sindaco Crocini fece il discorso inaugurale, vivamente applaudito. Lo scoprimento del monumento ebbe luogo fra grandi ed entusiastici applausi.

A Spezia, alle ore 14, vi fu l'inaugurazione del busto di Garibaldi all'Orfanotrofio omonimo alla presenza delle autorità e di molte associazioni. Parlarono applauditi il Sindaco, comm. Paitta, e l'avv. de Nobili.

S. E. l'on Prinetti a Genova. — L'on. Ministro Prinetti giunse sabato mattina a Genova e fu ricevuto alla stazione Brignole dal Prefetto, dal Sindaco, dall'on. Tortarolo, dai capi degli istituti dipendenti dal Ministero dei Lavori pubblici e scese all'*Hôtel du Parc*.

Alle ore 14 si recò ad inaugurare il Congresso degli ingegneri e dopo visitò l'Esposizione di architettura ed il Duomo di San Lorenzo.

Nella sera il Prefetto di Genova diede, in onore del Ministro, un banchetto al quale furono invitati i senatori, i deputati e le primarie autorità.

Nella sera il Municipio offrì un trattenimento che riuscì animatissimo.

Ieri mattina S. E. l'on. Prinetti visitò minutamente il porto, ed a mezzodì intervenne alla colazione di venti coperti offertagli dal Sindaco e dalla Giunta comunale.

Indi S. E. il Ministro, accompagnato dal Sindaco di Genova, dal deputato Tortarolo, dall'Ispettore del Circolo ferroviario e dal suo Capo di Gabinetto, comm. De Nava, si recò all'ufficio idrografico della R. Marina per studiare la topografia del porto di Genova in relazione ai diversi progetti in esame.

L'on. Ministro ebbe sul posto una lunga conferenza col capitano di vascello, cav. Cassanello, direttore dell'ufficio o col deputato Tortarolo.

Ieri stesso, l'on. Ministro proseguì nel conferire con altre persone competenti sull'importante dibattuta questione del porto.

Stamane l'on. Ministro ha visitato minutamente il porto studiandovi i progettati impianti. Nelle ore pomeridiane poi si è recato a visitare il grande impianto elettrico delle officine elettriche genovesi, uno dei più grandi in Europa.

I giornalisti spagnuoli a Roma. — Il ricevimento offerto l'altra sera dall'Associazione della stampa ai colleghi spagnuoli riuscì veramente splendido ed animatissimo. Le eleganti sale ed il terrazzo erano gremite di signore e notabilità fra cui le LL. EE. il ministro delle Poste, on. Sineo, il sottosegretario di Stato, on. Bonin, gli assessori comunali Colonna e Kock, il presidente dell'Associazione artistica internazionale, commendatore Azzurri, e gli artisti spagnuoli Villogas, Pradilla, Echeña, Serra, Baccarisas, Saex, Carnicer Ruiz, lo scultore Tassara, ecc. ecc.

Gli onori di casa erano fatti dal presidente commendatore Bonfadini, dal barone on. Giordano Apostoli e dai componenti la Commissione dei ricevimenti Baffico, Casali, Dobrilla, Francinetti, Sestini, Lazzaro, Trincheri, Riccio, Siferon, Ghiron, Mancini e Luciani.

Alla fine del concerto in piazza Colonna, dal pubblico che gremiva la piazza, fu chiesto l'inno spagnuolo e la marcia reale, che furono suonati fra continui battimani. Dalla gran loggia del palazzo Wedeckind, chiamati dalla folla, si affacciarono gli ospiti e furono fatti segno ad una lunga, cordiale ovazione.

Terminata questa dimostrazione popolare, che vivamente commosse gli spagnuoli, incominciò nel gran salone dell'Associazione un concerto diretto dal maestro Pinelli che fu molto gustato ed applaudito; dopo di esso principiarono le danze che si protrassero fino alle 2 del mattino.

Agli invitati furono prima serviti, sul terrazzo, dei rinfreschi e poscia un lauto buffet.

Ieri tutti i giornalisti spagnuoli si recarono a deporre una corona sulla tomba di Re Vittorio Emanuele al Pantheon, scrivendo i loro nomi sul registro dei visitatori. Parte di loro andarono ad ascoltare la messa del Papa in Vaticano ed altra parte si recò a Porta Pia.

Nel corso della giornata di ieri partirono alla spicciolata per Genova, donde fanno ritorno in Spagna, serbando delle accoglienze italiane il più gradito ricordo.

Esposizione Centro-Americana in Guatemala. — La Camera di Commercio ed Arti di Roma comunica:

« Il 15 marzo 1897 sarà aperta nella città di Guatemala una Esposizione Generale cui possono concorrere pure le Nazioni straniere.

Nel partecipare tale notizia ai nostri industriali e commercianti, li avvertiamo che il Regolamento della medesima è ostensibile negli uffici della Camera di Commercio in piazza di Pietra. »

R. Scuola Tecnica Femminile « Marianna Dionigi » — « Le iscrizioni per l'anno scolastico 1896-97 si ricevono tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 12 nel locale di residenza della scuola, Corso Vittorio Emanuele 18.

L'insegnamento, tutto affidato a signore legalmente abilitate, comprende: Lingua italiana, lingua francese, storia, geografia e nozioni di diritti e doveri, aritmetica e contabilità, scienze naturali, disegno, calligrafia, lavori femminili.

Gli esami d'ammissione o di riparazione avranno luogo il 1° Ottobre prossimo. Le giovanette fornite della licenza legale della scuola Elementare, sono ammesse alla prima classe senza osame.

Inchiesta ferroviaria. — La Sotto-Commissione, composta dal presidente on. senatore Gagliardo, dei deputati on. Giusso, Rossi-Milano e Sacchi, del consigliere di Stato avv. De Cupis, e del segretario avv. Tedesco, ha deliberato il Questionario dell'inchiesta sui rapporti fra le Società delle strade ferrate ed il loro personale.

Non ha preso alcun'altra deliberazione, essendo il suo compito limitato a proporre il Questionario.

La Commissione plenaria si riunirà in Roma, il 3 ottobre, per l'esame ed approvazione del Questionario, e per stabilire il procedimento degli ulteriori lavori dell'inchiesta.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio, che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 21 settembre a tutto il 27 settembre, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 107,20.

Dall'Eritrea. — L'Agenzia Stefani ha da Massaua, 19:

« Questa mattina è giunto il piroscafo *Balduino*, con a bordo il generale Viganò, nuovo Vice-governatore della Colonia.

Oggi poi è giunto da Aden il *Palestina* coi tre prigionieri liberati Giovanni Manzone, Giovanni Crespi o Carlo Ferrara. Tutti e tre godono ottima salute e danno buone notizie di tutti i prigionieri in generale ed in specie del generale Albertone e del tenente di complemento Zarich ».

Rimpatrio. — Ieri mattina giunse a Napoli il piroscafo *Po*, dal quale sbarcarono 10 ufficiali e 237 uomini di truppa.

Manovre navali. — L'Ufficio d'informazioni per la stampa comunica all'Agenzia Stefani:

Spesia, 20.

Ieri proseguirono le esercitazioni tattiche, dirette dal Principe ammiraglio. Esse si riprenderanno, domani, se il tempo, che oggi è cattivo, sarà migliore.

Spesia, 20.

È assolutamente falsa la notizia pubblicata da alcuni giornali circa un investimento del *Duilio*, il quale invece prese ieri parte alle evoluzioni delle due squadre mantenendosi sempre al proprio posto.

Marina militare. — La R. nave *Cristoforo Colombo*, con a bordo S. A. R. il Duca degli Abruzzi, giunse sabato a San Thomas e ripartirà domani per la Giamaica.

A bordo tutti bene.

— L'altra sera, alle ore 21, partì da Napoli per il Levante la prima divisione della squadra attiva agli ordini del vice ammiraglio Canevaro.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Las Palmas*, della Veloce, sabato da Pernambuco proseguì per Genova.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Costanzi — Spettacolo straordinario, ore 21.

Nazionale — *Teodora*, ore 21.

Quirino — *Tutti colpevoli*, ore 21.

Manzoni — *I rifiuti del Tevere*, ore 21.

Politeama Reale — Compagnia equestre Guillaume, ore 21.

Gambrinus — Concerto delle Dame Ungheresi.

ESTERO

Un nuovo francobollo commemorativo. — Per commemorare il matrimonio di sua figlia ed il secondo centenario dell'avvento al trono della sua dinastia, il Principe Nicola I del Montenegro fece incidere un nuovo modello di francobollo che rappresenta il monastero di Cettigno.

Questo monastero, distrutto dai Turchi nel 1714, fu ricostruito da Danilo Petrovitch Neiegoch che era stato proclamato vladika del Montenegro nel 1696, dopo aver liberata la sua patria dal giogo ottomano.

Gli antenati di Nicola I portarono il titolo di vladika, cioè di capo spirituale e temporale fino a Danilo I, che nel 1852 prese la qualifica di Principe, ed ottenne dalla Russia che la Czernagora fosse riconosciuto come uno Stato sovrano.

Tristi conseguenze dei raggi Röntgen. — Si ha da Berlino:

Le perniciose conseguenze dei raggi Röntgen, delle quali si è parlato tempo fa vagamente, adesso hanno preso sciaguratamente grave e indiscutibile effetto.

Un giovinetto diciassettenne entrò il 1° corrente ai servigi del dott. Markuse di qui, che se ne serviva per degli esperimenti quotidiani coi raggi Röntgen. Talvolta anzi questi esperimenti rinnovavansi due volte al giorno. Di solito ogni seduta durava dai cinque ai dieci minuti, ma quando il dottore illuminava il petto del giovane, gli esperimenti duravano alquanto di più perchè lo interessavano assai i fenomeni delle pulsazioni del cuore.

Il tubo dell'operatore era sempre a piccolissima distanza dal corpo; spesso anzi lo toccava; ma il calore emanato da questo tubo di Hittorf era assai lieve ed il giovane era sempre vestito.

Ora, le conseguenze di questi esperimenti furono le seguenti:

La pelle della parte del volto, che era in maggior contatto coi tubi, diventò sempre più rossa, prendendo anche, in alcuni punti, una tinta brunastra. Qua e là la pelle cominciò anche a screpolare e una lavatura con dell'aceto ebbe per effetto immediato che — come testimoni constatano — « la pelle si stracciò come un vecchio cencio ».

Il color rosso però rimase su tutto quel lato del volto. E sulla parte capelluta della testa i raggi di Röntgen si fecero sentire in modo ancora peggiore. Verso le tempie si formarono delle « piazze » della larghezza di un tallero e tutt'intorno i capelli divennero sottili e privi di forza così che è facilissimo lo svelarli. Sulla schiena poi, benchè di raro l'operatore avesse rivolto a quella parte il suo apparato, si è formato un disco del diametro di un tondo da minestra, in cui la cute è tutta sguale e il tessuto inferiore si mostra a vivo e cosparso di macchie sanguinose. Intorno corre una specie di cornice color mattone.

Un motore ad aria compressa. — Per la prima volta venne provato in Chicago, sulle linee ferroviarie della *General Railway Company*, un motore ad aria compressa.

Si dice che il costo di questa nuova forza sarà inferiore della metà a quello dell'energia elettrica.

Premio scientifico. — Ogni anno, gli Stati Uniti conferiscono una gran medaglia all'astronomo che si distingue maggiormente nella ricerca delle comete. Ora, i giornali di Nuova York annunziano che il Comitato incaricato di conferire quel premio scientifico, quest'anno l'ha accordato al professore Lewis Swift, direttore dell'Osservatorio astronomico di Lowe (California) che, il 13 aprile decorso, scopersse una nuova cometa.

Produzione granaria mondiale. — Secondo il *Bulletin des Halles* la produzione probabile del grano, pel 1896, ascenderebbe a ettolitri 831,400,000, contro 888,700,000 nel 1895.

L'Europa darebbe 522,200,000 ettolitri, contro 530,300,000 nel 1895; l'America ettolitri 199,600,000 contro 225,000,000; l'Asia ett. 86,100,000 contro 108,990,000; l'Africa ett. 15,100,000 contro 16,100,000; l'Australia 8,400,000 contro 11,400,000.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 20. — Secondo un comunicato ufficiale, sono state rinvenute sette bombe cariche e otto scariche nel quartiere Farlabaschi del sobborgo di Pora.

LONDRA, 20. — Il *Weekly Sun* riproduce, sotto riserva, la voce che il Sultano sia stato assassinato.

Soggiunge che non ha potuto ottenerne, nè la conferma nè la smentita.

MADRID, 20. — Un dispaccio dell'*Eraldo* dice che gli insorti delle Filippine sono padroni di tutte le città della provincia di Cavite. I conventi e le proprietà sono stati saccheggiate. Sei monaci vennero uccisi ed una trentina sono scomparsi.

CAIRO, 20. — Dopo due giorni di cannoneggiamento, Kerma e Hafir sono state smantellate. Tre battelli arrivarono a Dongola, che venne occupata ieri.

PARIGI, 20. — Dispacci di fonte inglese da Kerma annunziano che gli equipaggi delle cannoniere anglo-egiziane s'impadronirono della tesoreria e dei magazzini di grano di Dongola.

Gli indigeni riferiscono che il governatore di Dongola fu ferito gravemente.

I dervisci hanno abbandonato Hafir ritirandosi su Dongola.

COPENAGHEN, 20. — Lo Czar e la Czarina, dopo essersi cordialmente congedati dal Re, dalla Regina e dagli altri membri della Famiglia reale, sono partiti a mezzogiorno, a bordo dello *Standard*, per Loith.

VIENNA, 20. — La *Wiener Zeitung* annunzia che il Reichsrath è convocato pel 1° ottobre.

TRIESTE, 20. — L'incoronazione dell'immagine della Madonna Addolata nella chiesa di San Giusto è stata compiuta dal delegato del Capitolo Vaticano, Mons. Zorn, Arcivescovo di Gorizia coll'assistenza di parecchi Vescovi ed alla presenza delle autorità civili e militari e di una immensa folla.

La processione che doveva aver luogo a compimento della cerimonia, fu sospesa a cagione della pioggia.

BERLINO, 20. — Nel palazzo municipale si è inaugurato, oggi, il Congresso internazionale femminile.

V'intervennero oltre 500 signore di diverse nazionalità, specialmente d'Italia, Austria, Francia e Inghilterra.

La signora Lina Morgenstern, di Berlino, salutò l'assemblea e dichiarò che il Congresso ha per iscopo di fissare la strada che si deve seguire nella lotta per la rivendicazione dei diritti della donna e per l'affermazione dei suoi doveri.

Fra le relazioni presentate dalle signore dei vari paesi, vi è quella della signorina dottoressa Montessori, di Roma, sull'attività dell'Associazione femminile di Roma e sul continuo progressivo concorso delle donne in Italia negli studi.

Domani il Congresso si occuperà degli asili e delle scuole per l'infanzia.

CSAKATHURN (UNGHERIA), 20. — L'Imperatore Francesco Giuseppe, accompagnato dall'Arciduca Ottone, è giunto nel pomeriggio ed è stato ricevuto entusiasticamente dalla popolazione.

Rispondendo al discorso di omaggio rivoltagli dal capo del Comitato, l'Imperatore esprime la sua gioia nel visitare il Comitato di Zula, gioia che aumenterà se le truppe concentrate per le manovre troveranno, come non dubita, un'accoglienza cordiale nella popolazione.

STAZIONI	STATO	STATO	Temperatura	
	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima
	ore 7	ora 7	nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/2 coperto	calmo	25 8	17 1
Genova	coperto	calmo	25 4	19 4
Massa Carrara	1/2 coperto	calmo	26 4	17 8
Cuneo	1/4 coperto	—	24 9	16 6
Torino	1/2 coperto	—	26 7	17 4
Alessandria	sereno	—	27 5	18 7
Novara	sereno	—	26 8	16 8
Domodossola	1/2 coperto	—	26 3	14 1
Pavia	1/4 coperto	—	28 7	12 6
Milano	1/4 coperto	—	28 6	17 8
Sondrio	1/4 coperto	—	26 0	16 0
Bergamo	1/2 coperto	—	25 3	18 2
Brescia	1/2 coperto	—	27 2	17 3
Cromona	sereno	—	27 8	18 0
Mantova	1/2 coperto	—	27 6	19 2
Verona	sereno	—	29 4	19 9
Belluno	—	—	—	—
Udine	coperto	—	28 0	16 2
Treviso	coperto	—	27 9	14 7
Venezia	1/4 coperto	calmo	26 5	18 0
Padova	nebbioso	—	25 6	16 7
Rovigo	1/4 coperto	—	28 3	17 6
Piacenza	sereno	—	22 7	16 0
Parma	1/4 coperto	—	30 1	18 0
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	27 5	17 6
Modena	3/4 coperto	—	27 3	17 7
Ferrara	sereno	—	26 6	16 9
Bologna	1/4 coperto	—	26 6	18 7
Ravenna	sereno	—	30 9	13 4
Forlì	sereno	—	27 0	17 2
Pesaro	sereno	calmo	24 3	17 0
Ancona	sereno	calmo	26 0	20 3
Urbino	sereno	—	25 1	16 5
Macerata	sereno	—	26 5	19 7
Ascoli Piceno	sereno	—	26 5	16 8
Perugia	sereno	—	25 2	16 4
Camerino	1/4 coperto	—	24 0	16 4
Pisa	3/4 coperto	—	27 4	14 0
Livorno	1/4 coperto	legg. mosso	25 0	16 5
Firenze	sereno	—	28 1	14 5
Arezzo	sereno	—	28 4	14 5
Siena	nebbioso	—	39 0	14 3
Grosseto	3/4 coperto	—	29 8	23 4
Roma	nebbioso	—	28 2	16 3
Teramo	sereno	—	28 3	15 7
Chieti	sereno	—	25 4	14 0
Aquila	sereno	—	26 0	14 1
Agnone	sereno	—	26 5	13 1
Foggia	sereno	—	30 2	21 0
Bari	sereno	calmo	23 3	15 6
Lecce	sereno	—	24 7	16 0
Caserta	sereno	—	23 8	16 0
Napoli	sereno	calmo	26 1	19 2
Benevento	—	—	—	—
Avellino	sereno	—	25 9	15 1
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	26 5	14 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	20 3	12 2
Reggio Calabria	sereno	calmo	25 2	20 0
Trapani	sereno	calmo	25 5	19 3
Palermo	sereno	calmo	27 9	15 4
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	26 0	20 0
Caltanissetta	sereno	—	27 0	17 0
Messina	sereno	calmo	27 9	21 2
Catania	sereno	calmo	26 2	18 9
Siracusa	sereno	calmo	27 0	18 1
Cagliari	sereno	calmo	27 0	20 0
Sassari	1/2 coperto	—	26 3	18 0

CODICEMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI			PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		
					Fine corrente	Fine prossimo	
96			RENDITA 5 1/2 % { 1 ^a grida 2 ^a grida in cartelle di L. 50 a 200 di L. 25 detta { di L. 10 di L. 5 detta 4 1/2 % { in cartelle di L. 45 a 180 3 a 45 Certificati interinali (1 ^o vers.) interamente liberati detta 4 % { in cartelle da L. 4 a 40 1 ^a grida 2 ^a grida piccolo taglio Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64 Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.) Prestito Romano Blount 5 %	94,15 94,15 25 95, 102,70 102,70 75 102,75 70 57, 57,25	Cor. Med. 94 15	91,30 27 1/2	102 — 102 85 94 15 56 25 102 75 96 50 102 75
96			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.		
96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %				478 —
96	500	500	detta 4 % 1 ^a Emissione				471 —
96	500	500	detta 4 % 2 ^a a 8 ^a Emissione				497 —
95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %				305 —
96	500	500	> Cred. Fond. Banco S. Spirito				491 —
	500	500	> > > Banca d'Italia 4 %				497 —
	500	500	> > > > 4 1/2 %				
	500	500	> > > Banco di Sicilia				
	500	500	> > > di Napoli				
	500	500	> > > Op ^a di S. Paolo 5 %				
	500	500	> > > > 4 1/2 %				
	500	500	> > > dell'Ist. Italiano 4 1/2 %				499 —
			Azioni Strade Ferrate.				
96	500	500	Az. Ferr. Meridionali				640 —
	500	500	> > Mediterraneo				502 —
96	250	250	> > Sarde (Preferenza)				
96	500	500	> > Palermo, Marsala, Trapani 1 ^a e 2 ^a Emissione				
96	500	500	> > della Sicilia				
			Azioni Banche e Società diverse.				
96	900	700	Az. Banca d'Italia				711 —
95	250	250	> Banco di Roma				138 —
96	500	500	> > Istituto Italiano di Credito Fondiario				440 —
96	500	500	> Soc. Alti forni fonderie ed accia- ierie in Terni				370 —
96	500	500	> > Anglo-Rom. ^a per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi			835 836 837 .	1280 —
96	500	500	> > Acqua Marcia				222 —
93	250	250	> > Italiana per Condotte d'acqua				
94	150	150	> > dei Molini e Magazz. Con. nuovi			130	
96	100	100	> > Telefoni ed App. Elettliche				145 —
	300	300	> > Generale per l'Illuminazione				
	125	125	> > Anonima Tramway-Omnibus			246 245 1/2 .	
90	250	250	> > delle Min. e Fond. Antimonio				312 —
96	300	300	> > Navigazione Generale Italiana				128 —
96	100	100	> > Metallurgica Italiana				110 —
96	250	250	> > della Piccola Borsa di Roma				
			> > An. Piemontese di Eletticità				17 —
93	250	250	> > Risanamento di Napoli				
95	250	250	> > di Credito e d'Industr. Edilizia				
	500	250	> > Industriale della Valnerina				520 —
96	500	500	> > « Credito Italiano »				248 —
96	250	250	> > Acquedotto De Ferrari-Galliera				
			Azioni Società Assicurazioni.				
95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio				

CODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89.	.	—	.	.	285 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	.	—	.	.	—
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno.	.	—	.	.	450 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	.	—	.	.	200 —
	250	250	» » 4 0/0	.	—	.	.	95 —
	500	500	» » Acqua Marcia	.	—	.	.	510 —
	500	500	» » SS. FF. Meridionali	.	—	.	.	—
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	.	—	.	.	—
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	.	—	.	.	—
	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Tra-	.	—	.	.	—
			pani I. S. (oro)	.	—	.	.	—
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	.	—	.	.	—
	250	250	» » FF. Napoli-Ottaviano (5 0/0 oro)	.	—	.	.	25 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	.	—	.	.	—
	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	.	—	.	.	—
			Titoli a Quotazione speciale.					
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	.	—	.	.	—
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	.	—	.	.	50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	.	—	.	.	—
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	.	—	.	.	—
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	.	—	.	.	—
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	.	—	.	.	9 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	.	—	.	.	—
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi	.	—	.	.	—
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	.	—	.	.	—

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni .	— —	106 77 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque .	107 32 1/2	— —	107 20	107 30 27 1/2	107 30 27 1/2	— —	107 30 15
2 1/2	Londra	90 giorni .	— —	26 86	26 84 1/2	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque .	— —	27 02	— —	27 03 02 1/2	27 02 03	— —	27 01
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque .	— —	132 45	— —	132 45 47 1/2	132 45	— —	132 45

Risposta dei premi . . 28 Settemb Compensazione . . . 29 Settemb.
Prezzi di Compensazione 28 > Liquidazione . . . 30 >

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1896

Rendita 5 %	93 80	Azioni Soc. Condotta d'acqua	220 —
detta 4 1/2 %	102 15	» » Molini Mag. Gen.	135 —
detta 4 %	93 80	» » Gener. Illuminaz.	150 —
detta 3 %	58 —	» » An. Tramway-Or.	238 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —	» » Navig. Gen. Ital.	308 —
» dette 4 % (1 ^a Emissione)	478 —	» » Metallurgica Ital.	127 —
» dette 4 % (2 ^a a 8 ^a Emiss.)	470 —	» » Piccola Borsa di	— —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	235 —	Roma	110 —
» » B. d'It. 4 %	491 —	» » An. Piem. Elett.	160 —
» » » 4 1/2 %	498 —	» » Risan. di Napoli	18 —
» » dell'Ist. It.	499 —	» » Credito Italiano.	520 —
Azioni Ferr. Meridionali	640 —	» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» » Mediterranee	502 —	» » Fondiaria Incendio	94 —
» » Sarde (Preferenz.)	278 —	» » Vita	208 —
Banca d'Italia	705 —	Obbl. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
Banco di Roma	138 —	» » Strade Ferr. del Tirreno	457 —
Istituto It. Cred. Fond.	440 —	» » Soc. Immobiliare	210 —
Soc. Alti Forni Fond.	— —	» » » 4 %	100 —
» Acciaier. in Terni	350 —	» » Ferr. Napoli - Ottaviano	— —
» » Angl.-Rom. ill. Roma	— —	(5 % oro)	160 —
» gas ed altri sistemi	843 —	Azioni Banca Generale	50 —
» » Acqua Marcia	1285 —	» » Immobiliare	9 —

Media del corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

18 settembre 1896.

Consolidato 5 % L. 94 1930
Consolidato 3 % nominale » 55 9125

La Commissione Sindacale

ETTORE MENZOCCHI.

GIUSEPPE MASSONI.

GAETANO MATTEL.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÉ MODIGLIANI.